

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Antonio Battistini)
(D.P.G.R. n.16 del 17/02/2025)

N. 242 DEL 27/02/2025

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE (PAF) 2025
-----------------	---

Redattore CINZIA FAZIO
Funzionario SIMONA ROCCIA
firmatario CLAUDIO FRANCESCO TOMASELLO

STRUTTURA PROPONENTE	Gestione della Qualità
-----------------------------	-------------------------------

Parere Direttore Amministrativo <i>TIZIANA CIUCI</i> <i>(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)</i>	<i>Favorevole</i>
---	-------------------

Parere Direttore Sanitario <i>ANTONIO GALLUCCI</i> <i>(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)</i>	<i>Favorevole</i>
---	-------------------

<u>OGGETTO:</u>	APPROVAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE (PAF) 2025.
------------------------	--

Proposta del Responsabile del Procedimento n. 1392/2025

Il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria fatta, attesta che l'atto è conforme alla legge.

**Il Responsabile del Procedimento
Incarico Funzione Formazione
Dott.ssa CINZIA FAZIO**

**Il Responsabile U.O.S. Formazione e
Accreditamento
Dr.ssa SIMONA ROCCIA**

Il Direttore U.O.C. Gestione Totale Qualità	Dr. CLAUDIO FRANCESCO TOMASELLO (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)
--	--

Il Direttore U.O.C. Gestione Totale della Qualità

Visto il D.P.G.R. n. 16 del 17 febbraio 2025 con il quale il Dott. Antonio Battistini, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 20 della L.R. 7 agosto 2002 per come modificato ed integrato dall'art. 1 della L.R. 26 novembre 2024, n. 36, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 701 del 13 giugno 2023;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 865 del 14 luglio 2023;

Vista la nota prot. n. 25510 del 21 febbraio 2025.

PREMESSO che l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sugli obiettivi di formazione continua di interesse nazionale, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 16/ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 dicembre 2001, ha disposto che l'attività di formazione continua, rientrando nella materia "tutela della salute", per la quale la potestà legislativa delle Regioni è concorrente secondo le modifiche apportate all'articolo 117 della Costituzione dalla legge 18 ottobre 2001, n. 3, è disciplinata dalle Regioni sulla base di principi fondamentali fissati con legge dello Stato;

CONSIDERATO che l'articolo 16/bis del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e s.m.i., disciplina l'attività di formazione continua che comprende l'aggiornamento professionale e la formazione permanente, per il miglioramento dell'efficacia, efficienza e appropriatezza dell'assistenza erogata dal Servizio Sanitario Nazionale;

DATO ATTO che con nota prot. gen. n. 23273 del 18/02/2025 è stato trasmesso alle OO.SS. il Piano formativo 2025, strutturato sulla base delle linee di indirizzo e del fabbisogno rilevato per il triennio 2024-2026 (giusta nota prot. gen. n. 0015967 del 07/02/2024), integrati con le nuove direttive nazionali, regionali ed aziendali;

Proposta n. 1392/2025

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN che comprende tra l'altro la Missione 6, Componente 2.2;

VISTO l'art.1, comma 1043, della legge 30/12/2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del MEF sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del fondo di cui al comma 1037;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RILEVATO che il PAF 2025 è stato strutturato sulla base delle linee di indirizzo e del fabbisogno rilevato per il triennio 2024-2026 (giusta nota prot. gen. n. 0015967 del 07/02/2024), integrati con le nuove direttive nazionali, regionali ed aziendali, come da deliberazione del Commissario Straordinario n. 113 del 31/01/2025;

STABILITO CHE tutte le attività formative obbligatorie, riconducibili a specifiche normative e regolamenti, saranno realizzate direttamente dai rispettivi Settori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, per come previsto nel Piano Formativo, che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- in data 18/02/2025 è stata data opportuna informativa alle Organizzazioni Sindacali, giusta nota prot. gen. n. 23273, in atti;
- la spesa da sostenere per l'esecuzione del programma formativo in essere trova capienza nel bilancio di previsione ai rispettivi Capitoli n. 5.02.02.03.01 e n. 5.02.02.03.02;

STABILITO di individuare la U.O.C. GREF quale Struttura deputata ad effettuare i pagamenti di tutte le spese finalizzate alla esecuzione dei corsi del Piano Formativo Aziendale anno 2025, ivi comprese le spese di docenza interna ed esterna;

STABILITO, altresì, che per quanto attiene agli obblighi contrattuali (eventuali indennità di missione, ed altro), previsti dai rispettivi CC.CC.NN.LL., rimangono in capo alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASP di Catanzaro;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 per l'adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali;

VISTO il Decreto del Commissario ad ACTA per il Piano di Rientro della Regione Calabria – D.C.A. n. 104 del 03/04/2023;

VISTI gli Accordi Stato-Regioni:

- del 1 agosto 2007, concernente il “*Riordino del sistema di formazione continua in medicina*”;
- del 5 novembre 2009, con cui sono stati definiti i principi regolanti “*il nuovo sistema di Formazione Accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi,*

valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti";

- del 19 aprile 2012, riguardante il nuovo sistema di formazione continua in medicina *"Linee guida per i manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti"*;
- del 2 febbraio 2017, con cui è stato approvato il documento *"La formazione continua nel settore Salute"*, unitamente all'allegato *"Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM"* che costituisce parte integrante dello stesso;

VISTO il Decreto Dirigenziale Regione Calabria n. 14425 del 28/12/2020, avente ad oggetto *"Linee guida 2021-2023 per la definizione dei Piani di Formazione Aziendali per il miglioramento delle competenze del personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale"*;

VISTO l'aggiornamento delle Linee Guida, biennio 2024-2025, per la definizione dei Piani di Formazione Aziendale volti al miglioramento delle competenze del personale delle Aziende del Servizio sanitario regionale - Decreto Dirigenziale n. 1339 del 05/02/2024 *"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"*;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 5855 del 16/04/2013 l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro risulta accreditata quale Provider Regionale per l'ECM al numero identificativo "03", con connesso obbligo di pagamento annuale del contributo all'uopo finalizzato;

RITENUTO che:

- La formazione continua e l'aggiornamento del personale costituiscono la leva strategica fondamentale per lo sviluppo e la valorizzazione delle dimensioni professionali dei dipendenti, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per una migliore tutela della salute dei cittadini, oltreché lo strumento per la realizzazione della programmazione aziendale, supportando lo sviluppo dei modelli organizzativi e gestionali dell'Azienda;
- I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area del Comparto e della Dirigenza prevedono la formazione e l'aggiornamento per tutto il personale dipendente e l'acquisizione dei crediti formativi ECM per il personale sanitario;
- Con atto formale n. 295/DG/2017 del 15 marzo 2017, a tutt'oggi vigente, è stato deliberato il Regolamento Aziendale, relativo all'attività di Formazione dell'ASP di Catanzaro;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento aziendale e ritenuta la propria competenza;

Visti gli esiti del procedimento istruttorio espletato dal Responsabile del procedimento designato ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

- 1) **Di approvare** il Piano Formativo Aziendale (PAF) 2025, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo modi, forme e condizioni indicate in narrativa.
- 2) **Di stabilire** che tutte le attività formative obbligatorie, riconducibili a specifiche normative e regolamenti, saranno realizzate direttamente dai rispettivi Settori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, per come previsto nel Piano Formativo in argomento.
- 3) **Di dare atto** che la spesa da sostenere per l'esecuzione del programma formativo in essere trova capienza nel bilancio di previsione ai rispettivi Capitoli n. 5.02.02.03.01 e n. 5.02.02.03.02.
- 4) **Di individuare e dare mandato** alla U.O.C. GREF quale Struttura deputata ad effettuare i pagamenti di tutte le spese finalizzate all'esecuzione dei corsi del Piano Formativo Aziendale anno 2025, ivi comprese le spese di docenza interna ed esterna.
- 5) **Di precisare** che gli obblighi contrattuali (eventuali indennità di missione, ed altro), previsti dai rispettivi CC.CC.NN.LL., rimangono in capo alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASP di Catanzaro.
- 6) **Di dare mandato** alla U.O.S. Formazione e Accreditamento per la realizzazione del Piano di Formazione, autorizzandola nel contempo ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti e consequenziali per l'esecuzione del piano sopra richiamato.
- 7) **Di trasmettere** il presente atto alla U.O.C. GREF, alla U.O.C. GRU, ed al Dipartimento Salute e *Welfare* della Regione Calabria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sulla base della proposta della U.O.C. Gestione Totale della Qualità;

ACQUISITI i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Di far propria la proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Battistini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

PIANO DELLA FORMAZIONE 2025



Sommario

1. Premessa.....	3
2. Quadro normativo.	6
3. L’offerta formativa promossa dal Dipartimento della funzione pubblica.	11
4. La formazione nell’ASP di Catanzaro: lo stato dell’arte e la programmazione futura.	14
5. La formazione nell’ASP di Catanzaro: le azioni già intraprese e quelle di prossima realizzazione. ...	15
6. Linee d’indirizzo PAF 2025.....	20
6.1 Indirizzi nazionali.	21
6.2 Aree formative strategiche regionali.	29
6.3 Indirizzi strategici aziendali.....	33
7. Monitoraggio e valutazione della qualità dell’offerta formativa.....	34
8. Risorse finanziarie.....	34
9. Progetti formativi 2025.	34
10. Bibliografia.	36

1. Premessa.

Le riforme che da molti anni, oramai, stanno interessando tutti gli apparati pubblici, nell'ottica dell'ottimizzazione della produttività e del recupero di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, hanno posto da tempo l'accento sul rilievo che, nell'ambito delle strategie di “*modernizzazione del sistema*”, assumono centralità le politiche di valorizzazione del capitale umano e di gestione della conoscenza.

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze e sulle competenze delle risorse umane sono, allo stesso tempo, un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione, nonché uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni, indispensabile per il perseguimento delle finalità previste dal D.lgs. 165/2001: accrescere l'efficienza delle Amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Proprio in tale logica, il Dipartimento della Funzione Pubblica, nella Direttiva n. 10/2010, ha premesso che la “*formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro ed uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane*”: difatti, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, tutte le organizzazioni devono, oggi, fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze.

La formazione non è, dunque, da considerarsi solo un'aggiunta alle attività ordinarie delle aziende, ma un vero e proprio investimento strategico, *driver* di cambiamento, volto a migliorare le prestazioni ed a promuovere la cultura dell'apprendimento continuo, non come obbligo imposto dall'esterno, ma quale bisogno riconosciuto da parte di coloro che dell'amministrazione sono “clienti interni”, ossia i dipendenti.

D'altronde, lo sviluppo delle competenze (professionali, manageriali, relazionali) è fattore di non secondario rilievo per il miglioramento del benessere del dipendente, nell'ambito dell'organizzazione nella quale egli si trova ad operare, trascorrendo una frazione non indifferente della propria esistenza: la formazione rappresenta, infatti, una componente essenziale di quello che è definito “benessere organizzativo”. Quando i dipendenti sono dotati degli strumenti giusti,

possono affrontare le sfide con fiducia e contribuire attivamente all'evoluzione dell'organizzazione. Oltre a fornire strumenti tangibili, la formazione e lo sviluppo delle risorse umane alimentano la motivazione. I dipendenti si sentono valorizzati quando vedono che l'azienda investe nella loro crescita personale e professionale. Questo impulso positivo può avere un impatto significativo sulla produttività e sulla creazione di *team* di lavoro in cui tutti si sentano motivati a dare il massimo.

In quest'ottica, curare la formazione e lo sviluppo delle risorse umane non significa, quindi, soltanto fornire nuove competenze, ma si tratta di un processo di crescita globale il cui risultato non è limitato a migliorare redditività e prestazioni, ma porta come conseguenza diretta la creazione di un ambiente di lavoro stimolante e gratificante, in grado di ridurre il *turnover* e di attirare nuovi talenti.

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono, dunque, uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Qualsiasi organizzazione, infatti, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione.

Tale principio, pur avendo permeato le politiche di formazione del personale pubblico degli ultimi venti anni, è stato tradotto in pratica con difficoltà e realizzato solo parzialmente, per effetto, tra l'altro, della riduzione delle risorse finanziarie, determinata dalle politiche di *spending review*.

Il tema della formazione del capitale umano presenta, oggi, una rinnovata attualità nel quadro del processo di riforma della pubblica amministrazione, in ragione di una pluralità di fattori:

- a) Una nuova stagione di reclutamenti, che ha comportato, negli ultimi anni, una significativa immissione di nuovo personale all'interno delle amministrazioni italiane;
- b) Un mondo veloce e dinamico, che richiede un necessario aggiornamento delle competenze dei circa 3,2 milioni di dipendenti pubblici;

- c) Gli obiettivi di innovazione individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato in Consiglio dei ministri il 24 aprile 2021 e adottato con decisione della Commissione europea n. 10160/21 il 13 luglio 2021.

In particolare, la valorizzazione del capitale umano delle pubbliche amministrazioni è centrale nella strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza *“Sulle persone si gioca il successo non solo del PNRR, ma di qualsiasi politica pubblica indirizzata a cittadini e imprese”*.

Più nello specifico, il PNRR mira alla costruzione di una nuova pubblica amministrazione fondata *“sull’ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (re-skilling) con un’azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale”*.

La valorizzazione del capitale umano passa, dunque, attraverso il riconoscimento della centralità della leva della formazione, che deve avere valore per le persone e per l’amministrazione:

- a) Per i dipendenti, la formazione e la riqualificazione costituiscono un **“diritto soggettivo”** e, al tempo stesso, un **“dovere”**; le attività di apprendimento e formazione, in particolare, devono essere considerate, ad ogni effetto, come attività lavorative;
- b) Per le amministrazioni, la formazione e la riqualificazione del proprio personale devono costituire un investimento organizzativo necessario ed una variabile strategica non assimilabile a mera voce di costo, nell’ambito delle politiche relative al lavoro pubblico.

Dal punto di vista funzionale, il rafforzamento delle competenze del personale pubblico costituisce uno dei principali strumenti per promuovere ed implementare i processi di innovazione (amministrativa, organizzativa, digitale) delle amministrazioni pubbliche e, quindi, per innalzare l’efficienza e migliorare la qualità dei servizi erogati.

2. Quadro normativo.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che, nel corso degli anni, sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- La Legge n. 150 del 7 giugno 2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, in attuazione dei principi che regolano la trasparenza, secondo cui “... *le amministrazioni pubbliche individuano, nell’ambito delle proprie dotazioni organiche, il personale da adibire alle attività di informazione e di comunicazione e programmano la formazione ...*”.
- Il D.lgs. 165/2001, art. 1, comma 1, lettera c), che prevede la “... *migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti ...*”.
- Il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato ed integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale, all’art. 13 “*Formazione informatica dei dipendenti pubblici*”, prevede che:
 - a) Comma 1. Le pubbliche amministrazioni, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuino politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza ed all’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all’accessibilità ed alle tecnologie assistive, ai sensi dell’articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
 - b) Comma 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono, altresì, volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale.
- La raccomandazione n. 8 del novembre 2007, emanata dal Ministero della Salute in materia di prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, che prevede, al

paragrafo 4.4, il ricorso ad interventi formativi da destinare al personale, diversificati in base alla tipologia di operatore.

- Il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*”, che dispone all’art. 37, comma 1: “Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza ... con particolare riferimento a:
 - a) Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza.
 - b) Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell’azienda.”.

All’art. 37, comma 2, stabilisce inoltre che “I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un’adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.”.

- La legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (art. 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c; comma 11) l’obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, per come anche ribadito dall’ANAC, nonché dal decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (art. 15, comma 5).
- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, che prevede, all’articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione, da parte del titolare del trattamento, per tutte le figure che abbiano accesso a dati personali (“*Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento fanno sì che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati*”).

se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.”).

- Nell'Atto di Indirizzo del 2017 del Ministero della Salute, al punto 5.3 *“Qualità dei servizi sanitari e umanizzazione delle cure”*, si prevede la predisposizione di un programma annuale di umanizzazione delle cure, che comprenda la definizione di almeno un'attività progettuale in tema di formazione del personale.
- Il *“Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”*, siglato tra Governo e Confederazioni sindacali il 10 marzo 2021, secondo cui la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda *“... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale ...”*; che, a tale scopo, *“... bisognerà utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati ...”* e ritenere ogni pubblico dipendente *“... titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione ...”*, considerata ad ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata.
- Le Linee guida in materia di *smart working* (lavoro agile) adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel dicembre 2021, che richiamano le amministrazioni alla necessità di prevedere specifiche iniziative formative per il personale che usufruisce di tale modalità di svolgimento della prestazione.
- Il DPCM n. 132 del 2022, all'art. 12, nel definire il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ha disciplinato le attività formative correlate all'esercizio di tale funzione di pianificazione strategica, stabilendo che il Dipartimento della funzione pubblica predisponga specifici moduli formativi da destinare alle pubbliche amministrazioni.
- Il D.lgs. n. 36 del 2023 che stabilisce la necessità, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, di adottare un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture; la formazione del

personale rappresenta, inoltre, un elemento cardine della disciplina dettata dal codice stesso in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 63).

- La Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 24/03/2023, recante *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*, che definisce tra le priorità di investimento in ambito formativo:
 - a) Lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale pubblico funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR.
 - b) La strutturazione di percorsi di formazione iniziale per l’inserimento del personale neoassunto, allo scopo di fornire competenze e conoscenze finalizzate al ruolo che lo stesso andrà a ricoprire nell’ambito di ciascuna amministrazione, comprensivi di processi di *mentoring* a supporto dell’apprendimento.
 - c) La necessità di riservare un’attenzione particolare rispetto allo sviluppo delle *soft skills*, ovvero delle competenze trasversali, legate alla *leadership*, al lavoro in *team*, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.
 - d) La necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della formazione internazionale - considerata la costante interazione delle amministrazioni con le istituzioni europee e con gli organismi internazionali - e a quella relativa alla gestione dei finanziamenti europei date anche le note carenze strutturali delle amministrazioni pubbliche, in fase di progettazione ed attuazione dei programmi e degli obiettivi promossi dall’UE.
- La Delibera n. 5/2023 della Commissione nazionale per la formazione continua che definisce, per il triennio 2023-2025, quattro tematiche di interesse nazionale: 1) il Regolamento recante la definizione di modelli e *standard* per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, 2) la sanità digitale, 3) la formazione in infezioni ospedaliere, 4) il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta

a una pandemia influenzale/PanFlu 2021-2023: aspetti scientifici, tecnico-operativi, giuridico-normativi e di gestione delle emergenze. Nell'esporre i presupposti di diritto, viene inoltre ribadita la possibilità di incremento di 0,3 crediti/ora per eventi su tematiche specifiche di interesse regionale, individuate da apposito provvedimento regionale, riconosciute da parte della Commissione Nazionale, ovvero tematiche di interesse nazionale indicate dalla Commissione Nazionale.

- L'aggiornamento delle Linee Guida, biennio 2024-2025, per la definizione dei Piani di Formazione Aziendale volti al miglioramento delle competenze del personale delle Aziende del Servizio sanitario regionale, di cui al decreto dirigenziale "Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" n. 1339 del 05/02/2024, che individuano le Aree Formative Strategiche su cui le Aziende del SSR sono chiamate ad implementare la formazione del proprio personale.
- La Delibera del 17/07/2024 con la quale la Commissione nazionale per la formazione continua ha inteso inserire la "*Formazione sull'uso improprio del Fentanyl e di altri oppioidi sintetici*" fra le tematiche di interesse nazionale per il triennio 2023-2025.
- La Delibera n. 5/2024 del 24/10/2024 con la quale la Commissione nazionale per la formazione continua ha inteso promuovere la "*Formazione in tema di vaccini e strategie vaccinali*".
- La Delibera n. 8/2024 del 13/11/2024 con la quale la Commissione nazionale per la formazione continua ha inteso inserire la "*Health Technology Assessment (HTA)*" fra le tematiche di interesse nazionale per il triennio 2023-2025.
- La Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 16/01/2025, recante "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*", che fra i tanti aspetti trattati:
 - o Ribadisce il principio secondo cui lo sviluppo delle competenze di tutto il personale pubblico, relativamente alle aree strategiche del PNRR, debba diventare un obiettivo comune di tutte le amministrazioni: «... la formazione è, quindi, una formazione

“obbligatoria”, non perché “prescritta” da specifiche disposizioni normative [...] ma in quanto “necessaria” affinché ciascun dipendente accetti e faccia propri gli obiettivi, gli strumenti e le azioni di cambiamento e in modo da diventare a sua volta promotore di innovazione ...»;

- Stabilisce che per conseguire gli obiettivi formativi necessari per l’attuazione dei processi di innovazione promossi dal (e necessari per l’attuazione del) PNRR, le amministrazioni si avvalgono, in primo luogo, delle risorse messe a disposizione, a titolo gratuito dal Dipartimento della funzione pubblica, attraverso la piattaforma “Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni”;
 - Definisce la promozione della formazione uno specifico obiettivo di *performance* di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno;
 - Stabilisce, per i dipendenti pubblici, che il mancato conseguimento dell’obiettivo di performance individuale in materia di formazione (40 ore/anno, a partire dal 2025), debba incidere sulla corresponsione del trattamento accessorio collegato ai risultati.
- Il DCA Regione Calabria n. 18 del 24/01/2025, avente ad oggetto “Approvazione Piano Azione Regionale per la Salute Mentale 2022-2025”, in cui viene ribadita la centralità dell’azione formativa, finalizzata allo “sviluppo delle risorse umane” operanti nel settore, quale strumento capace di promuovere e garantire salute mentale e benessere, prevenire l’insorgenza di disturbi mentali nelle popolazioni a rischio e raggiungere una copertura universale per i servizi di salute mentale.

3. L’offerta formativa promossa dal Dipartimento della funzione pubblica.

Il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del perseguimento degli obiettivi di formazione, promuove – anche per il tramite della Scuola Nazionale dell’Amministrazione e di *Formez PA* –

interventi formativi rivolti alle amministrazioni ed ai loro dipendenti per il rafforzamento delle competenze di base e professionalizzanti, a supporto della transizione digitale, ecologica e amministrativa, mediante:

- a) La messa a disposizione di corsi di formazione in modalità da remoto (*e-learning*), attraverso la nuova piattaforma *online* del Dipartimento della funzione pubblica “*Syllabus*” (<https://syllabus.gov.it> - ultimo accesso del 05/02/2025), che consente, a ciascun dipendente abilitato dall’amministrazione di appartenenza, di:
 - Rilevare, anche attraverso un *test* in ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza;
 - Accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza, a partire da quelli per i quali l’*assessment* ha individuato specifiche carenze;
 - Rilevare, all’esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze. I progressi di ciascun dipendente saranno attestati dalla piattaforma attraverso certificati o riconoscimenti digitali contenenti informazioni strutturate (metadati) in uno *standard open* che li renderà personali, portatili e verificabili (*digital e open badge*), anche nella prospettiva della creazione del fascicolo della formazione del dipendente;
- b) Il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze realizzato dai dipendenti della pubblica amministrazione, attraverso corsi di formazione erogati dalla Scuola Nazionale dell’Amministrazione, i cui cataloghi sono consultabili sul sito *internet* della Scuola, raggiungibile all’indirizzo *internet* <https://sna.gov.it/> (ultimo accesso del 05/02/2025);
- c) L’attivazione di condizioni agevolate per l’iscrizione dei dipendenti pubblici ad una ricca offerta formativa, che comprende corsi di laurea triennali e specialistici, master di I e di II livello e corsi di alta specializzazione, presso un ampio numero di Università aderenti all’iniziativa “*PA 110 e lode*”, in continuo aggiornamento e consultabili all’indirizzo

internet <https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode> (ultimo accesso del 05/02/2025);

- d) La promozione di comunità di pratiche, al fine di mettere in condivisione, tra i responsabili preposti alla formazione del personale di tutte le amministrazioni di livello nazionale e locale, processi, buone pratiche, risultati conseguiti.

L'azione proposta dal Dipartimento della funzione pubblica rientra tra i percorsi formativi obbligatori per i quali la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione, diramata in occasione del lancio della piattaforma "Syllabus", stabiliva che il dipendente dovesse poter fruire di almeno **24 ore/anno** (sezione FAQ – Domande frequenti – raggiungibile al seguente [link https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/faq](https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/faq) – ultimo accesso del 24/01/2025 – «Obiettivo formativo minimo individuale per ciascun dipendente: almeno 24 ore di formazione per il 2023, secondo cui "... A partire dall'anno 2024 le Amministrazioni sono invece tenute ad integrare la soglia minima delle 24 ore annue di formazione da assicurare ai propri dipendenti nel piano della formazione, anche ai fini dell'elaborazione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO)"»), elevate a **40 ore/anno**, a partire dal 2025 (nuova Direttiva in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano del 16/01/2025, adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione).

Il **primo obiettivo formativo** individuato dalla richiamata Direttiva sulla formazione, riguardava le competenze digitali, stabilendo il seguente cronoprogramma: entro il 30 giugno 2023 adesione al *Syllabus* da parte delle amministrazioni; entro sei mesi dall'iscrizione, erogazioni di contenuti riguardanti la formazione digitale ad almeno il 30% del personale; **il 55% del personale dovrà essere formato entro il 2024; almeno il 75% entro il 2025.**

Le disposizioni inerenti alla obbligatorietà della formazione in argomento sottolineano come lo sviluppo delle competenze del personale pubblico sia stato pensato come imprescindibile azione di accompagnamento e promozione degli ambiziosi processi di riforma ed innovazione della pubblica amministrazione legati alle riforme e agli investimenti attivati dal PNRR. **Il requisito di**

obbligatorietà della formazione – si legge nella nuova Direttiva del 16/01/2025, adottata dal Ministro Zangrillo – **denota, quindi, sostanzialmente, il suo carattere di necessità.**

Coerentemente con questo principio, tutta la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, promossa dal Piano e funzionale alla sua attuazione, benché non resa obbligatoria da specifiche norme, deve essere intesa come “necessaria”, ovvero indispensabile per il conseguimento di *milestone* e *target*.

4. La formazione nell’ASP di Catanzaro: lo stato dell’arte e la programmazione futura.

Nel corso degli ultimi anni, la pandemia da SARS-CoV-2, ma anche i fisiologici mutamenti intervenuti nell’assetto organizzativo aziendale, nonché la contrazione delle risorse disponibili, hanno inciso profondamente sulla modalità di erogazione delle attività formative dell’ASP di Catanzaro. Il settore richiede, oggi, una massiva opera di ristrutturazione e rinnovamento dell’offerta formativa, volta a ridefinire percorsi di attività rispondenti ai bisogni espressi dagli *stakeholders*, sviluppati nell’ottica di favorire il potenziamento di conoscenze specifiche, ma anche l’acquisizione di competenze trasversali.

La U.O.S. Formazione e Accreditamento, subarticolazione della U.O.C. Gestione Totale della Qualità, rappresenta la struttura aziendale deputata al perseguimento degli obiettivi formativi dell’ASP di Catanzaro.

L’A.S.P. di Catanzaro è accreditata presso l’Age.n.a.s, quale *provider* regionale per la Formazione Continua in Medicina – E.C.M. – con il codice identificativo n. 03, risultando abilitata a realizzare attività di formazione: residenziale (RES) e sul campo (FSC).

Nell’anno 2024, l’Unità Operativa Formazione e Accreditamento, ancora in via di completa definizione, ha avviato un difficile percorso di riqualificazione delle procedure in essere, non ancora ultimato, volto ad individuare e correggere le criticità di sistema riscontrate, nell’ottica di una migliore utilizzazione delle risorse disponibili.

Ad esito della rilevazione dei fabbisogni effettuata nel mese di febbraio (prot. gen. n. 0015967 del 07/02/2024) sono state declinate le azioni formative da intraprendere con orizzonte temporale triennale (2024-2026), la cui fase attuativa verrà incardinata in una programmazione annuale che dovrà necessariamente tener conto di:

- Risorse umane e strumentali disponibili e dedicate alla formazione aziendale;
- *Budget* aziendale messo a disposizione ed inserito nel bilancio di previsione;
- Indirizzi strategici aziendali;
- Linee guida regionali e nazionali.

Tutte le attività formative obbligatorie, riconducibili a specifiche normative e regolamenti, passati in rassegna nel paragrafo “2. *Quadro normativo*”, saranno realizzate direttamente dalle rispettive **Unità Operative/Settori di competenza**.

Inoltre, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro figura tra i *Provider* incaricati dalla Regione Calabria per l'erogazione del “**Corso di formazione in infezioni ospedaliere**” - Sub/investimento 2.2 (b), previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 “Salute” - Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale” - Investimento 2.2 “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario”.

5. La formazione nell'ASP di Catanzaro: le azioni già intraprese e quelle di prossima realizzazione.

Nell'anno trascorso dalla ripresa delle attività, la neoformata Unità Operativa Formazione e Accreditamento, ad oggi ancora in via di completa definizione, per dotazione organica e tecnologico-strumentale, ha avviato un difficile percorso di riqualificazione delle procedure in

essere, volto ad individuare e correggere le criticità di sistema riscontrate, nell'ottica di una migliore utilizzazione delle risorse disponibili, e con l'obiettivo di dare nuovo impulso al settore.

Di seguito le tappe più importanti:

- Dicembre 2023 (Nota prot. gen. n. 0146268 del 22/12/2023): Individuazione dei referenti per la formazione, operanti a livello di macroarea, per coadiuvare i Direttori/Responsabili delle UU.OO. di propria afferenza nella definizione delle proposte formative di struttura.
- Gennaio 2024 (Del. n. 117 del 23/01/2024): Approvazione contratto di Servizio tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro e l'Istituto Superiore di Sanità per l'erogazione del Corso di formazione a distanza (FAD), "modulo A", sulle Infezioni ospedaliere, ex DCA 104 del 03/04/2023 - attuazione dell'investimento 2.2 "sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e professionali del personale del Sistema Sanitario - sub/investimento 2.2.(b) corso di Formazione in infezioni ospedaliere".
- Gennaio 2024 (Del. n. 123 del 24/01/2024): Pubblicazione delle linee di indirizzo per la stesura del Piano della Formazione Aziendale 2024.
- Febbraio 2024 (Nota prot. gen. n. 0014646 del 05/02/2024): Arruolamento del campione da avviare alla fruizione del "modulo A", del corso sulle infezioni ospedaliere, finanziato dal PNRR.
- Febbraio 2024 (Nota prot. gen. n. 0015967 del 07/02/2024): Ricognizione dei bisogni formativi aziendali, oggetto di valutazione per la stesura del PAF 2024 e valutazione in sede di Comitato tecnico-scientifico delle proposte formative presentate, con contestuale individuazione dei relativi Responsabili scientifici.
- Febbraio 2024 (Nota prot. n. 0020410 del 16/02/2024): Avvio interlocuzioni con l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, volte alla stipula di un'apposita convenzione per l'erogazione dei moduli B-C-D del corso sulle Infezioni ospedaliere, ex DCA 104 del 03/04/2023 – attuazione dell'investimento 2.2 "sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e professionali del personale del Sistema Sanitario – sub/investimento 2.2.(b) corso di Formazione in infezioni ospedaliere".

*U.O.S. Formazione e Accreditamento
ASP Catanzaro*

- Marzo 2024 (Del. n. 323 del 04/03/2024): Approvazione del piano della formazione (PAF) 2024.
- Marzo 2024 (Nota prot. gen. 0028961 del 06/03/2024): Sottoscrizione della manifestazione di interesse indetta dall'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, per la stipula di "Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese", ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021; tra le finalità della predetta norma, quella di formare profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali.
- Marzo 2024 Decreto Dirigenziale n. 3350 del 12/03/2024: Accreditamento *standard provider* Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro ID 3.
- Marzo 2024 (Nota prot. gen. 0037776 del 27/03/2024): Trasmissione delle istruzioni operative per l'avvio della formazione erogata in modalità FAD dall'Istituto Superiore di Sanità, riguardante il "modulo A" delle Infezioni ospedaliere, ex DCA 104 del 03/04/2023 – attuazione dell'investimento 2.2 "sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e professionali del personale del Sistema Sanitario – sub/investimento 2.2.(b) corso di Formazione in infezioni ospedaliere".
- Aprile 2024 (Nota prot. n. 0040611 del 04/04/2024): Adesione all'iniziativa *Syllabus*, al fine di poter usufruire della piattaforma digitale, messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per la formazione del capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni.
- Aprile 2024: Condivisione con i Responsabili scientifici della prima stesura del documento "Il Responsabile scientifico dell'evento formativo: istruzioni operative" (ultima revisione: 3° del 01/11/2024).
- Aprile 2024 (Del. n. 407 del 04/04/2024): Approvazione del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di docenza per l'esecuzione del Piano Aziendale della

- Formazione (PAF)” e contestuale indizione della manifestazione di interesse per l’istituzione dell’albo docenti interni ed esterni all’ASP di Catanzaro.
- Maggio 2024: Adesione all’iniziativa INPS «valore P.A. – avviso alle pubbliche amministrazioni – corsi di formazione 2024».
 - Maggio 2024 (Nota prot. n. 0056766 del 13/05/2024): Convocazione per nomina dei Responsabili scientifici individuati collegialmente per la progettazione dei programmi formativi inseriti nel PAF 2024 e condivisione delle linee guida tracciate.
 - Maggio 2024: Inoltro all’Università «*Magna Græcia*» di Catanzaro della Proposta di convenzione PNRR - Missione 6, c 2, Sub-investimento 2.2 (B) per l’erogazione dei moduli “B” - Modulo pratico, “C” - Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere, e “D” - Modulo specialistico riservato agli operatori dei CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, *infection nurse*, laboratoristi, etc.).
 - Giugno 2024 (Del. n. 610 del 22/05/2024, Del. n. 715 del 14/06/2024): Individuazione della Commissione interna per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione in riferimento alla manifestazione di interesse per l’istituzione dell’albo docenti interni ed esterni all’ASP di Catanzaro di cui alla deliberazione n. 407 del 04/04/2024.
 - Giugno 2024 (News 24/06/2024): Avvio pre-iscrizioni Corso BLSD (supporto vitale di base e defibrillazione).
 - Agosto 2024 (Del. n. 1024 del 10/08/2024): Approvazione dell’albo docenti interni ed esterni all’ASP di Catanzaro per l’esecuzione del Piano Aziendale della Formazione (PAF), di cui alla Delibera n. 323 del 04/03/2024.
 - Agosto 2024: Avvio interlocuzioni con i Responsabili scientifici degli eventi formativi inseriti nel PAF 2024 per la redazione della progettazione di dettaglio e la pianificazione del calendario delle attività.
 - Settembre 2024 (Del. n. 1116 del 05/09/2024): Integrazione delibera n. 1024 del 10/08/2024 “Approvazione dell’Albo docenti interni ed esterni all’ASP di Catanzaro per l’esecuzione del Piano Aziendale della Formazione (PAF), di cui alla Delibera n. 323 del 04/03/2024”.

*U.O.S. Formazione e Accreditamento
ASP Catanzaro*

- Ottobre 2024: Completamento prima fase lavori ammodernamento aule didattiche ed avvio progettazione laboratorio informatico.
- Ottobre-dicembre 2024: Avvio della stagione formativa 2024, e contestuale indizione delle relative manifestazioni di interesse, per il reclutamento dei partecipanti ai seguenti eventi: N. 8 edizioni BLSD (supporto vitale di base e defibrillazione); N. 1 edizione «Tecniche di gestione della rabbia nell'ambiente di lavoro»; N. 1 edizione «La riforma della sanità territoriale e la gestione del paziente complesso nella rete territoriale»; N. 1 edizione «Appropriatezza prescrittiva dei farmaci in regime di rimborsabilità SSN - uso sicuro dei farmaci e sistema di farmacovigilanza». In sinergia con i Responsabili di settore, attivando una procedura dedicata di verifica ed approvazione dei contenuti del corso, tramite consultazione del Comitato Tecnico Scientifico, sono state erogate, altresì, N. 3 edizioni dell'evento intitolato «La disciplina della protezione dei dati personali in ambito sanitario» per i Delegati al trattamento.
- Dicembre 2024 (Del. n. 1587 del 12/12/2024): Recepimento da parte dell'ASP di Catanzaro della Convenzione stipulata con l'Università «Magna Græcia» di Catanzaro per l'erogazione dei moduli "B" - Modulo pratico, "C" - Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere, e "D" - Modulo specialistico riservato agli operatori dei CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, *infection nurse*, laboratoristi, etc.), del corso sulle Infezioni Ospedaliere, a valere sui fondi PNRR - Missione 6, c 2, Sub-investimento 2.2 (B).

Nel corso del 2025, la U.O.S. Formazione e Accreditamento, curerà, fra gli altri, anche i seguenti aspetti:

- Già in fase di valutazione, l'implementazione di un apparato informatico che consenta di reingegnerizzare l'intero *work-flow* del settore formazione, al fine di garantire elevati livelli di *responsiveness* per gli *stakeholder*, massima trasparenza e tracciabilità dei percorsi, semplificazione delle procedure di ricognizione del bisogno formativo e generazione dei rapporti, efficientamento delle fasi di programmazione e rendicontazione;

- Avvio delle procedure di accreditamento per l'erogazione della formazione a distanza (FAD), modalità per la quale il *Provider* dell'ASP di Catanzaro, al momento, non risulta essere autorizzato, ma che sarà necessaria nella previsione di dover rendere capillare l'azione formativa in programma, potendo, altresì, intervenire a supporto dei Responsabili di settore, nella realizzazione dei corsi obbligatori.
- Attivazione dei moduli “B” - Modulo pratico, “C” - Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere, e “D” - Modulo specialistico riservato agli operatori dei CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, *infection nurse*, laboratoristi, etc.) relativi al corso sulle Infezioni Ospedaliere, a valere sui fondi PNRR - Missione 6, c 2, Sub-investimento 2.2 (B).
- Aggiornamento dei vigenti regolamenti aziendali in materia di formazione.

6. Linee d'indirizzo PAF 2025.

La capacità di un'Azienda Sanitaria di attuare la propria *mission*, in termini di soddisfacimento dei bisogni di salute della popolazione, passa attraverso il perseguimento di una politica di orientamento allo sviluppo professionale del personale.

Funzionale a tale scopo è la programmazione delle attività formative che deve saper coniugare le esigenze del singolo con quelle strategiche aziendali.

Il piano formativo 2025 dell'A.S.P. di Catanzaro nasce dalla convergenza dei seguenti indirizzi e bisogni rilevati:

- Indirizzi nazionali e regionali;
- Indirizzi strategici aziendali;
- Linee guida;
- Bisogni identificati nelle strutture organizzative (criticità identificate come suscettibili di miglioramento con interventi formativi – competenze professionali da acquisire e/o sviluppare).

Esso potrà essere aggiornato in relazione a nuove esigenze e fabbisogni formativi che dovessero emergere dal confronto con i referenti della formazione aziendali, coerentemente con le **risorse economiche disponibili** e gli obiettivi formativi indicati.

6.1 Indirizzi nazionali.

Ai sensi dell'art. 28 comma 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 02/02/2017, avente ad oggetto *“La formazione continua nel Settore Salute”*, la Commissione nazionale individua, in condivisione con il Comitato Tecnico delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (C.T.R.), gli obiettivi formativi tenendo conto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei Piani sanitari regionali e delle linee guida di cui all'art. 3 del D.L. n. 158/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012.

Gli obiettivi di cui sopra, il cui elenco completo è reperibile nel Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, vengono inseriti in almeno una delle seguenti macro-aree:

- a) obiettivi formativi tecnico-professionali;
- b) obiettivi formativi di processo;
- c) obiettivi formativi di sistema.

Gli **obiettivi formativi tecnico-professionali** individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali nel settore specifico di attività, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione od alla disciplina di appartenenza.

**U.O.S. Formazione e Accreditamento
ASP Catanzaro**

► Area degli obiettivi formativi tecnico-professionali

Secondo l'articolo 28 "Obiettivi formativi" comma 3 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - La formazione continua nel settore "Salute".

Comma	Testo
3	Gli obiettivi formativi tecnico-professionali [...] individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza.

Lista obiettivi dal paragrafo 4.2 del Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM:

- 10 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute - diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;
- 19 - Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà;
- 20 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 21 - Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione;
- 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali;
- 23 - Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate;
- 24 - Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale;
- 25 - Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza;
- 26 - Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate;
- 27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;
- 28 - Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto;
- 29 - Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche, chimiche, fisiche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment;
- 34 - Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 35 - Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;
- 36 - Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza;
- 37 - Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, procesamiento ed elaborazione dei dati e dell'informazione;
- 38 - Verifiche ed accertamenti nei porti e sulle navi anche ai fini della sicurezza; valutazioni ed analisi di esplosivi, combustibili, acceleranti e loro tracce; gestione delle emergenze e degli incidenti rilevanti.

Gli **obiettivi formativi di processo** individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie, consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed équipe che operano in un determinato segmento di produzione.

**U.O.S. Formazione e Accreditamento
ASP Catanzaro**

► Area degli obiettivi formativi di processo

Secondo l'articolo 28 "Obiettivi formativi" comma 4 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - La formazione continua nel settore "Salute":

Comma	Testo
4	Gli obiettivi formativi di processo [...] individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie, consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed <i>équipe</i> che operano in un determinato segmento di produzione.

Lista obiettivi dal paragrafo 4.2 del Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM:

- 3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;
- 4 - Appropriately delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA);
- 7 - La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato;
- 8 - Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;
- 9 - Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera;
- 11 - Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;
- 12 - Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;
- 13 - Metodologia e tecniche di comunicazione, anche in relazione allo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria;
- 14 - Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo;
- 15 - Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti;
- 30 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute - diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni di processo;
- 32 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo.

Gli obiettivi formativi di sistema individuano lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori.

► Area degli obiettivi formativi di sistema

Secondo l'articolo 28 "Obiettivi formativi" comma 5 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - La formazione continua nel settore "Salute":

Comma	Testo
5	Gli obiettivi formativi di sistema [...] individuano lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori.

Lista obiettivi dal paragrafo 4.2 del Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM:

- 1 - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);
- 2 - Linee guida - protocolli - procedure;
- 5 - Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie;
- 6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;
- 16 - Etica, bioetica e deontologia;
- 17 - Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema;
- 31 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute - diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni di sistema;
- 33 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.

Il documento intitolato “*Criteri per l’assegnazione dei crediti per le attività di Educazione Continua in Medicina (ECM)*”, allegato all’Accordo tra lo Stato e le Regioni del 2017, stabilisce che la Commissione Nazionale possa designare specifici argomenti come “*di rilevanza nazionale*” all’interno del contesto della formazione continua nel campo della salute. Questa designazione comporta un aumento di **0,3 crediti** per ogni ora di formazione erogata dai *provider* su tali argomenti.

Per il triennio 2023-2025, sono stati indicati come particolarmente rilevanti i temi di seguito riportati:

- **Innovazione digitale (sanità digitale):** La digitalizzazione è un fenomeno di portata globale che riguarda la rapida integrazione delle tecnologie digitali nella vita professionale e personale di ciascun individuo. La formazione ECM assume un ruolo centrale allo scopo di ampliare le competenze digitali dei professionisti sanitari. I corsi dovranno prevedere lo sviluppo di moduli integrati dove verranno approfonditi gli aspetti non soltanto tecnologici, ma anche di appropriatezza della cura, organizzativi, sociali e psicologici connessi all’utilizzo delle tecnologie nei processi di cura, diagnosi e prevenzione. Tale tematica rientra nei seguenti obiettivi formativi: Obiettivo n. 20 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali; Obiettivo n. 32 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo; Obiettivo n. 33 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.

- **One Health:** La *One Health* è un approccio olistico che riconosce l'interconnessione tra la salute umana, animale e ambientale. Si basa sulla comprensione che la salute di tutte queste componenti è strettamente legata e che le azioni che influenzano una di esse possono avere un impatto sulle altre. La *One Health* promuove la collaborazione tra diverse discipline, come la medicina umana, veterinaria, ecologia e scienze ambientali, al fine di affrontare le sfide globali legate alla salute. Questo approccio integrato mira a prevenire e gestire le malattie infettive, migliorare la sicurezza alimentare, proteggere l'ambiente e promuovere il benessere generale. Inoltre, la *One Health* riconosce l'importanza dell'ambiente nella salute umana e animale in quanto la protezione dell'ambiente è fondamentale per garantire la salute a lungo termine di tutte le specie.
- **Regolamento recante la definizione di modelli e *standard* per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale - Decreto del 23 maggio 2022, N 77:** Il Regolamento recante la definizione di modelli e *standard* per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale rappresenta un passo significativo nell'evoluzione della sanità italiana. Lo stesso è uno dei traguardi previsti nella Missione 6 salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nato con la finalità di rendere sempre più efficace il Sistema Sanitario Nazionale, garantendo equità di accesso alle cure, nonché rafforzando la prevenzione ed i servizi sul territorio. L'assistenza territoriale gioca un ruolo cruciale nella promozione della salute, nella prevenzione delle malattie e nella gestione delle condizioni croniche. Per questo motivo il DM 77, come strumento normativo, non solo mira a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria, ma anche a rendere il sistema sanitario più responsivo alle esigenze dei pazienti, promuovendo un approccio centrato sulla persona. La formazione multidisciplinare dei professionisti sanitari è presupposto indispensabile per il lavoro di gruppo richiesto in ogni campo della salute; la sua concreta attuazione necessita di apposite metodologie e tecniche didattiche ed è essenziale per realizzare sistemi coordinati efficienti, efficaci e di alta qualità dell'assistenza sanitaria. Tale tematica rientra nei seguenti obiettivi formativi: Obiettivo n.

- 20 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissionale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali; Obiettivo n. 32 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissionale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo; Obiettivo n. 33 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissionale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.
- **Formazione in infezioni ospedaliere:** All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021, in particolare nella Missione 6 Salute, Component 2.2 (b) è stato dato particolare rilievo alle infezioni ospedaliere. La missione, infatti, prevede di avviare un piano di formazione in tema di infezioni ospedaliere per le risorse umane del SSN, ponendosi come obiettivo la formazione di oltre 290.000 unità di personale. Questo sub-investimento mira a rafforzare la capacità del sistema sanitario nazionale di prevenire, gestire ed affrontare le infezioni nosocomiali, migliorando in modo significativo la qualità dell'assistenza sanitaria fornita ai pazienti. Gli interventi previsti includono la promozione della formazione del personale sanitario e la diffusione di conoscenze avanzate in questo campo. Per questo motivo la Commissione Nazionale per la Formazione Continua ha ritenuto necessario adottare la Delibera del 8 novembre 2023, nella quale la tematica delle infezioni ospedaliere, è diventata di interesse nazionale. Tale tematica rientra nei seguenti obiettivi formativi: Obiettivo n. 20 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissionale nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali; Obiettivo n. 32 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R.

a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo; Obiettivo n. 33 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema.

- **Piano strategico – operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale:** Le pandemie influenzali rappresentano una minaccia significativa per la salute pubblica in quanto possono causare un alto numero di casi di malattia e potenzialmente portare a gravi conseguenze. La preparazione richiede una collaborazione a livello nazionale, per questo motivo, in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 25 gennaio 2021, è stato adottato il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023), successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 il 29 gennaio 2021. Questo documento rappresenta la base per la preparazione e risposta nazionale alle pandemie influenzali, predisposto partendo dalle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il programma di formazione PanFlu è cruciale per affrontare le sfide che le pandemie influenzali rappresentano per la salute pubblica e deve essere rivolto a una vasta gamma di professionisti. La preparazione attraverso questo tipo di formazione è fondamentale per garantire una risposta tempestiva ed efficace in caso di emergenza sanitaria globale causata da un'epidemia influenzale. Il PanFlu 2021-2023 dedica alla formazione il paragrafo A3, ove «si ritiene necessario che i molteplici aspetti scientifici, tecnico-operativi, giuridico-normativi e di gestione delle emergenze siano stabilmente oggetto di obbligo formativo triennale in ambito di formazione continua in medicina (ECM) nell'ambito degli obiettivi formativi riguardanti *“Tematiche speciali dell'SSN e/o SSR a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle Regioni/PA per far fronte*

a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali”.». A tale scopo, occorrerà avviare specifici corsi di formazione concernenti il succitato piano all'interno dell'obiettivo specifico. Per questo motivo, la Commissione Nazionale Formazione Continua ha ritenuto necessario adottare la Delibera dell'8 novembre 2023, nella quale la tematica del PanFlu, è diventata tematica di interesse nazionale. Tale tematica rientra nel seguente obiettivo formativo: Obiettivo n. 20 - Tematiche speciali del S.S.N. e S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali

- **HTA: programma nazionale 2023-2025:** A seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 10 maggio 2023 - Rep. n. 101/CSR, il 5 settembre 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro della Salute che adotta il nuovo Programma Nazionale di *Health Technology Assessment* 2023-2025. Il PNHTA disegna un nuovo modello di *governance* dei dispositivi medici prevedendo la creazione di un sistema integrato di HTA a tutti i livelli decisionali del SSN, nazionale, regionale e aziendale. La corretta gestione di tale sistema deve necessariamente passare per un adeguato sistema di formazione. Sul punto, il Programma nazionale HTA prevede, in maniera specifica, un «programma continuo di formazione, che favorisca la conoscenza e l'utilizzo dell'HTA o di logiche HTA, a seconda dei livelli del sistema, da parte di tutti i professionisti che operano nell'alveo del SSN: professionisti sanitari, personale amministrativo che opera nelle istituzioni centrali, nelle regioni, nelle aziende sanitarie e nelle centrali di acquisto. Solo attraverso un piano di formazione strutturato e continuo si potrà essere in grado di introdurre una logica HTA nei processi decisionali legati direttamente o indirettamente ai processi sanitari, anche attraverso l'incremento delle conoscenze necessarie per favorire l'utilizzo dei documenti di HTA, favorendo lo sviluppo di quella figura che in ambito internazionale va sotto il nome di “HTA users”, ovvero tutti quegli utenti che, nell'esercizio delle loro attività quotidiane, non hanno necessità di produrre documenti HTA, tradizionalmente intesi, prodotti a livello

internazionale/nazionale e/o regionale, ma devono comunque utilizzare questi documenti di valutazione, oltre che logiche HTA, nei processi decisionali collegati all'adozione/utilizzo di specifiche tecnologie sanitarie.».

6.2 Aree formative strategiche regionali.

Al fine di poter allineare le azioni formative alle direttrici strategiche dettate dalla Regione Calabria, sono stati presi in rassegna i seguenti documenti:

- La Delibera n. 8/2024 del 13/11/2024 con la quale la Commissione nazionale per la formazione continua ha inteso inserire la “*Health Technology Assessment (HTA)*” fra le tematiche di interesse nazionale per il triennio 2023-2025.
- La Delibera n. 5/2024 del 24/10/2024 con la quale la Commissione nazionale per la formazione continua ha inteso promuovere la “*Formazione in tema di vaccini e strategie vaccinali*”.
- La Delibera del 17/07/2024 con la quale la Commissione nazionale per la formazione continua ha inteso inserire la “*Formazione sull'uso improprio del Fentanyl e di altri oppioidi sintetici*” fra le tematiche di interesse nazionale per il triennio 2023-2025.
- L'Aggiornamento delle Linee Guida, biennio 2024-2025, per la definizione dei Piani di Formazione Aziendale volti al miglioramento delle competenze del personale delle Aziende del Servizio sanitario regionale - Decreto Dirigenziale n. 1339 del 05/02/2024 “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” che declina una serie di azioni formative da ricondurre alle seguenti 8 aree strategiche:

- 1) **Assistenza territoriale** (formazione continua e interprofessionale del personale addetto alle strutture previste dal DM 77, secondo le previsioni del DCA n. 197 del 12/07/2023; *healthcare* e assistenza domiciliare e protocollo di gestione; integrazione ospedale-territorio nella gestione dei pazienti con comorbidità; integrazione tutela delle donne vittime di violenza e dei figli minori; disturbi dello spettro autistico e disturbi specifici di apprendimento e disturbo da *deficit* di

attenzione/ipertattività; il paziente celiaco, diagnosi *follow-up* e percorso assistenziale; normativa relativa all'accesso ai servizi ed ai diritti dell'assistenza sanitaria per la popolazione immigrata; programma e radicazione HCV Regione Calabria);

- 2) **Assistenza ospedaliera** (telemedicina a supporto dei processi di presa in carico del paziente; riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale; il sistema dell'Emergenza-Urgenza, le Reti tempo dipendenti; appropriatezza ed utilizzo efficiente della risorsa posto letto; linee di indirizzo per la presa in carico dei pazienti nei Presidi della Rete Regionale delle Malattie Rare - DCA 127/2020; linee d'indirizzo sul parto con analgesia epidurale e sul contenimento del dolore nel parto - DCA 126/2020; percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente affetto da malattia renale cronica - DCA 123/2020; diffusione del Piano per l'innovazione del sistema sanitario basata sulle Scienze Omiche - Rep. Atti n. 176/CSR del 26 ottobre 2017 - DCA 134/2020; diffusione delle linee di indirizzo su linfedema e altre patologie correlate al sistema linfatico - Rep. Atti n. 1 59/CSR, recante DCA 54/2020; lo sviluppo e l'implementazione delle reti clinico-assistenziali e dei relativi PDTA; la valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri; la promozione della sicurezza e la gestione del Rischio Clinico; programmi per l'umanizzazione e la personalizzazione dell'assistenza);
- 3) **Assistenza farmaceutica** (aggiornamenti di Farmacovigilanza: implementazione della nuova Rete nazionale di Farmacovigilanza; attivazione della Rete nazionale di Dispositivo-vigilanza: implementazione e formazione degli operatori sanitari; *Antimicrobial stewardship*: uso appropriato della terapia antimicrobica; appropriatezza e sicurezza d'uso dei farmaci biologici tra innovazione e sostenibilità economica);

- 4) **Promozione della salute, prevenzione collettiva e sanità pubblica:** (sanità veterinaria e igiene degli alimenti; programmi di *screening* con riferimento alle raccomandazioni formulate dall'Osservatorio Nazionale per lo *screening* oncologico di primo e secondo livello - DCA 137/2020; supporto dei programmi vaccinali; promozione della salute nel *setting* scolastico; equità nel Piano Regionale della Prevenzione; *counseling* breve motivazionale; miglioramento della capacità di *audit* e *feedback* operatori; approccio multidisciplinare alla gestione delle Malattie infettive e MTA; registro tumori - DM Agosto 2023);
 - 5) **Appropriatezza prescrittiva e sicurezza delle cure** (sicurezza del farmaco; infezioni correlate all'assistenza; antimicrobico - resistenza);
 - 6) **Risorse umane** (salute e sicurezza degli operatori sanitari; Pubblico impiego: il quadro normativo vigente, le nuove modalità di reclutamento del personale e le regole in materia di lavoro flessibile; gli elementi del provvedimento amministrativo ed i vizi di illegittimità; i profili di responsabilità penale ed erariale nello svolgimento delle funzioni di pubblico dipendente; codice di comportamento e responsabilità disciplinare del dipendente pubblico);
 - 7) **Investimenti sanitari** (il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici; il contenzioso negli appalti pubblici; le Concessioni e il Partenariato Pubblico-Privato; affidamento e stipula dei contratti di lavori pubblici; gli acquisti telematici; la contabilità pubblica nel settore sanitario);
 - 8) **Gestione della spesa** (elaborazione dei fabbisogni finalizzato alla predisposizione del *budget* economico-aziendale/bilancio di previsione; procedure di acquisizione e scelta del contraente; richiesta ordine/ricevimento e verifica del bene o servizio; liquidazione tecnica e liquidazione amministrativa; pagamento tesoriere e chiusura debito/partite in contabilità generale).
- Il Programma Operativo 2022-2025 della Regione Calabria, che si pone l'obiettivo di portare il Sistema Sanitario Regionale alla completa erogazione dei Livelli Essenziali di

Assistenza nel rispetto dell'equilibrio economico, adeguando l'organizzazione dei servizi alle innovazioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed individuando fra le priorità:

- 1) Il potenziamento dell'assistenza territoriale nelle sue diverse declinazioni;
 - 2) La piena attuazione della rete ospedaliera diversificata in centri *Hub & Spoke*, delle reti tempo-dipendenti e dei relativi trasporti sanitari;
 - 3) La valorizzazione delle Persone, della Formazione, dello *Change Management*, dei Sistemi Informativi.
- Il Piano regionale sulla prevenzione della Regione Calabria 2020-2025, che si pone innumerevoli obiettivi di formazione sviluppati sulle seguenti tematiche: 1) Scuole che promuovono la salute; 2) Attività fisica e/o sportiva adattata all'età; 3) *Counseling* breve; 4) *European drug prevention quality standards* e *EUPC Curriculum*; 5) Sicurezza degli ambienti domestici e della strada nell'età pediatrica e anziana; 6) Valutazione del rischio lavoro-correlato; 7) Gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale); 8) Ambiente, clima e salute in un'ottica di approccio globale alla salute; 9) Uso appropriato degli antibiotici; 10) Protezione, promozione e sostegno dell'allattamento secondo il modello OMS/UNICEF; 11) Buone pratiche per l'appropriatezza dell'assistenza alla gravidanza e nascita; 12) Corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione; 13) Equità; 14) Prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da vettori e da alimenti; 15) *Screening* oncologici; 16) Prevenzione delle complicanze nei malati cronici.
 - Il Piano regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale, aggiornamento 2021-2023, che prevede la programmazione di percorsi di aggiornamento continuo per il personale.

6.3 Indirizzi strategici aziendali.

Le direttrici strategiche definite dall'A.S.P. di Catanzaro sono state derivate prevalentemente dai seguenti due documenti programmatici:

- La Delibera aziendale n. 1540 del 29/12/2023 contenente il Piano di Efficientamento e Riqualficazione (P.E.R.) ed il Piano di Sviluppo dei Servizi (P.S.S.) adottati in ossequio a quanto stabilito dal DCA n. 217 del 02/08/2023, recante “*Budget aziende sanitarie anno 2023 – riparto provvisorio Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta e vincolata.*”.
- La Delibera aziendale n. 113 del 31/01/2025, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, che individua cinque macro-obiettivi di Valore Pubblico e le relative linee strategiche.

VALORE PUBBLICO	STRATEGIE
1. Erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) in condizioni di uniformità sul territorio, di appropriatezza delle cure e di efficienza nell'utilizzo delle risorse – Governo Clinico	Qualità, appropriatezza ed efficienza di prestazioni e servizi socio - sanitari
	Governo della domanda di prestazioni sanitarie e delle modalità di accesso
	Sicurezza delle cure e dei pazienti
2. Governo dell'assistenza ospedaliera e territoriale sanitaria e socio - sanitaria	Prevenzione collettiva e sanità pubblica
	Reti assistenziali
	Salute Mentale e Sanità Penitenziaria
3. Sostenibilità economica - finanziaria e strumenti di governo	Gestione amministrativa e contabile
	Efficientamento e razionalizzazione della spesa
4. Governo del patrimonio umano, tecnologico - immobiliare Innovazione e digitalizzazione Investimenti - P.N.R.R.	Sistemi Informativi
	Gestione del patrimonio umano
	Governo degli acquisti e degli investimenti P.N.R.R.
5. Promozione della trasparenza Valorizzazione e coinvolgimento dell'utenza interna ed esterna	Formazione e aggiornamento
	Trasparenza amministrativa e misure di prevenzione della corruzione
	Rapporti con gli Stakeholders
	Pari opportunità ed equilibrio di genere

7. Monitoraggio e valutazione della qualità dell'offerta formativa.

La U.O.S. Formazione e Accreditamento svolgerà attività di monitoraggio sui percorsi formativi realizzati, sottoponendo ai discenti un questionario sulla qualità degli eventi, volto ad esplorare i seguenti *items*:

- Rilevanza del programma rispetto ai bisogni formativi ed al ruolo professionale;
- Qualità formativa del programma e dei docenti;
- Efficacia della formazione in relazione agli obiettivi formativi individuati;
- Qualità dell'organizzazione;
- Tempo necessario per svolgere l'attività;
- Eventuale percezione di influenze di interessi commerciali in ambito sanitario.

I dati rilevati verranno elaborati e presentati nel Report Annuale sulla Qualità dell'offerta formativa.

8. Risorse finanziarie.

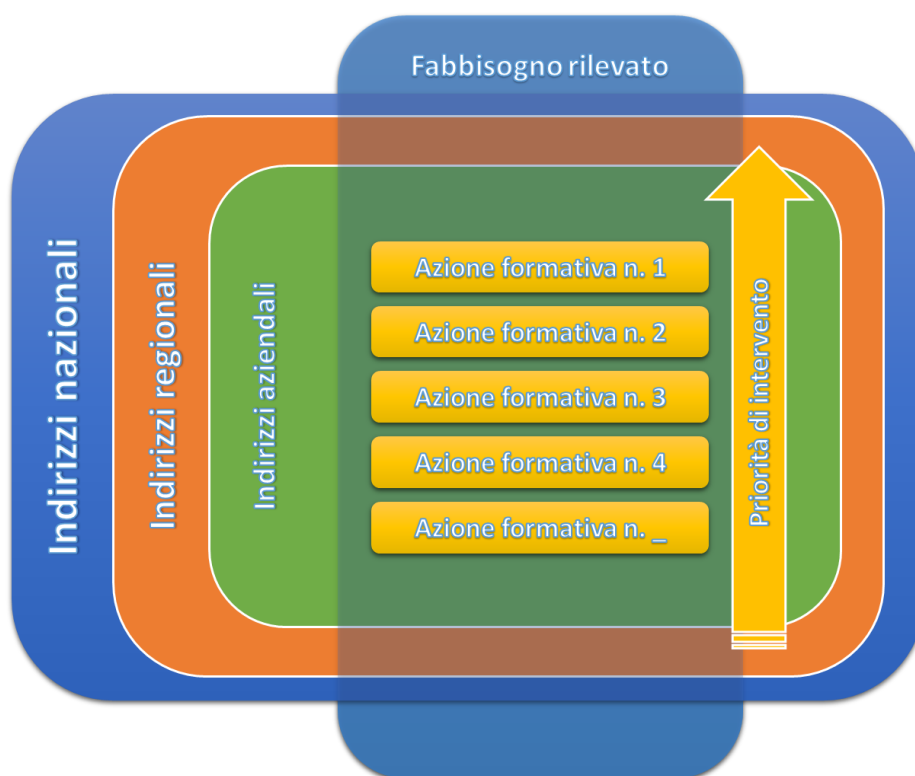
La spesa in formazione diventa, quindi, un investimento permanente in capitale umano, dimensione costante e fondamentale del lavoro, strumento essenziale nella gestione delle risorse umane nella finalità di conciliare il diritto individuale alla formazione con gli obiettivi istituzionali dell'Azienda.

Le ore dedicate alla formazione, le risorse economiche per i formatori ed, in generale, per l'organizzazione degli eventi formativi, trovano le risorse dedicate all'interno del Bilancio previsionale annuale.

9. Progetti formativi 2025.

La macro-progettazione allegata al PAF 2025 (allegato 1) viene rappresentata come una matrice a struttura nidificata, in cui dagli obiettivi a valenza nazionale, passando attraverso quelli di

interesse regionale ed aziendale, si arriva al livello di massimo dettaglio che è rappresentato dall'**azione formativa specifica**, all'identificazione della quale contribuisce il fabbisogno rilevato.



La macro-progettazione potrà subire variazioni qualora se ne ravvisasse la necessità, in ragione dell'individuazione di argomenti a valenza strategica, ovvero per i quali dovesse rendersi indispensabile predisporre una specifica azione formativa. Nel corso dell'anno verranno garantite le prestazioni fino a copertura finanziaria, dando priorità a quelle relative a tematiche di alto valore pubblico. Le eventuali iniziative residue potranno essere ricondotte all'anno successivo.

10. Bibliografia.

- DCA Regione Calabria n. 18 del 24/01/2025, avente ad oggetto “*Approvazione Piano Azione Regionale per la Salute Mentale 2022-2025*”.
- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 16/01/2025, recante “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”.
- Delibera n. 8/2024 del 13/11/2024 - Commissione nazionale per la formazione continua.
- Delibera n. 5/2024 del 24/10/2024 - Commissione nazionale per la formazione continua.
- Delibera del 17/07/2024 - Commissione nazionale per la formazione continua.
- Aggiornamento delle Linee Guida, biennio 2024-2025, per la definizione dei Piani di Formazione Aziendale volti al miglioramento delle competenze del personale delle Aziende del Servizio sanitario regionale - Decreto Dirigenziale n. 1339 del 05/02/2024 “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”.
- Programma Nazionale ECM 2023-2025. COMMISSIONE NAZIONALE FORMAZIONE CONTINUA. Age.na.s – Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali.
- Delibera n. 5/2023 della Commissione nazionale Ecm.
- “*Ri-formare la PA*”. Il piano strategico di formazione dei dipendenti pubblici”, consultabile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione> (ultimo accesso del 27/12/2023).
- DCA n. 104 del 03/04/2023 Regione Calabria, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub/investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere: individuazione Soggetti Attuatori e Provider incaricati alla realizzazione della formazione. Modifiche al DCA n. 68 del 20/06/2022.*”.

**U.O.S. Formazione e Accreditamento
ASP Catanzaro**

- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 24/03/2023, recante *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*.
- Programma operativo Regione Calabria 2022-2025 del novembre 2022.
- Piano della *performance* 2022-2024 del Ministero della Salute, consultabile al seguente indirizzo:
https://www.salute.gov.it/portale/ministero/documenti/Piano_performance_2022_2024.pdf (ultimo accesso del 27/12/2023).
- DCA n. 68 del 20/06/2022 Regione Calabria, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Componenti 1 e 2. Contratto Istituzionale di Sviluppo e Piano Operativo Regionale. Individuazione dei Soggetti Attuatori Esterni, nomina del Referente Unico Regionale e provvedimenti organizzativi.”*.
- Linee guida in materia di *smart working*, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel dicembre 2021, consultabili al seguente indirizzo:
https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/lineeguidalavoroagile_0.pdf (ultimo accesso del 27/12/2023).
- Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, consultabile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/11-03-2021/patto-linnovazione-del-lavoro-pubblico-e-la-coesione-sociale> (ultimo accesso del 27/12/2023).
- Linee guida 2021-2023 per la definizione dei piani di formazione Aziendali per il miglioramento delle competenze del personale delle Aziende sanitarie ed ospedaliere del servizio sanitario regionale. Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 14425 del 28/12/2020.
- Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM del 06/12/2018, redatto a cura dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - Commissione nazionale per la formazione continua.

*U.O.S. Formazione e Accreditamento
ASP Catanzaro*

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 2017, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.”*.
- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 10/2010, recante *“Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”*, consultabile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/30-07-2010/direttiva-n-102010> (ultimo accesso del 27/12/2023).
- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 13/12/2001, recante *“Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni”*, consultabile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/13-12-2001/direttiva-sulla-formazione> (ultimo accesso del 27/12/2023).

ALLEGATO 1 -- MACRO-PROGETTAZIONE PIANO FORMAZIONE A.S.P. CATANZARO -- ANNO 2025

OBIETTIVI FORMATIVI				AZIONI FORMATIVE PROPOSTE PER L'ANNO 2025												
Rilevanza nazionale ECM		Rilevanza regionale	Rilevanza aziendale PIAO - PER - PSS	Titolo	Tipologia formativa	Durata (ore)	ECM		Target	Responsabile Scientifico	Struttura proponente	Periodo	Edizioni	Finanziamenti		
							Crediti	Obiettivo								
Innovazione digitale HTA, programma nazionale 2023-2025	Programma Operativo 2022-2025 Linee Guida 2024-2025 - N. 1389 del 05/02/2024	Flussi informativi, telemedicina, sistemi informativi, FSE; Diffusione del Piano per l'innovazione del sistema sanitario basata sulle Scienze Omiche – Rep. Atti n. 176/ CSR del 26 ottobre 2017 (DCA 134/2020); Telemedicina a supporto dei processi di presa in carico del paziente HTA (definizione ed attuazione di un programma di Formazione nell'ambito dell'HTA con il supporto di AGENAS anche su specifiche tematiche individuate dalla Regione)	Sistemi Informativi	Transizione digitale	Formazione a distanza (FAD) - Piattaforma SYLLABUS	-	-	-	Tutte le professioni	-	-	Perpetuo	Perpetuo	Iniziativa del Dipartimento della funzione pubblica		
				HTA (Health Technology Assessment). Impatto, misura ed ottimalità delle tecnologie in ambito sanitario	-	Si	-	Varie	-	U.O.S.D. Ingegneria clinica	-	-	-			
One Health La visione olistica One Health, ossia un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse, è attuale e di contorno attuale. Si basa sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente. È riconosciuta ufficialmente dal Ministero della Salute e rappresenta un approccio innovativo per affrontare le sfide della salute globale, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge. L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), grazie alla parità di competenza presente al suo interno, ha avviato da tempo collaborazioni multidisciplinari e azioni congiunte, trasversali ai suoi settori di riferimento, per promuovere l'approccio One Health necessario a far fronte alle sfide presenti e future. Ulteriori tematiche di interesse per il triennio 2023-2025, individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua: 1) Vaccini e strategie vaccinali; 2) Uso improprio del Fentanyl e di altri oppioidi sintetici.	Programma Operativo 2022-2025	Programma Operativo 2022-2025: Approccio "One-Health"; Biosicurezza, dispositivo-vigilanza, Farmaci equivalenti e a brevetto scaduto, governance del farmaco , Medicina di genere; Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali	Gestione del patrimonio umano; governo della domanda di prestazioni sanitarie e delle modalità di accesso; prevenzione collettiva e sanità pubblica; qualità, appropriatezza ed efficienza di prestazioni e servizi socio-sanitari; rapporti con gli Stakeholders, comunicazione innovativa verso la cittadinanza; umanizzazione delle cure nelle strutture ospedaliere e ambulatoriali	Dal curare al prendersi cura: umanizzazione delle cure	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	Dipartimento Materno-Infantile Chirurgia e Specialità Chirurgiche	-	-	-		
				Gestione della salma e della camera mortuaria	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	U.O.C. Direzione Medica POU	-	-	-		
				Umanizzazione delle cure	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Servizi Sanitari	-	-	-		
				Il laboratorio - fase preanalitica ed appropriatezza prescrittiva	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	Dipartimento Servizi Sanitari	-	-	-		
				Ottimizzazione, gestione e consumo GRF ed emoderivati; alternative ai GRF	-	-	Si	-	Tutte le professioni	-	Dipartimento Servizi Sanitari	-	-	-		
				Corretta compilazione della cartella clinica e qualità della documentazione sanitaria	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	U.O.C. Direzione Medica POU	-	-	-		
				Tecniche di gestione della rabbia nell'ambiente di lavoro	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	U.O.S.D. Rischio Clinico Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	-	-	-		
				Sindrome da Burnout - stress lavoro correlato	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	CTS	-	-	-		
				Victime di tratta di Esseri Umani e violenza di genere	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	Indirizzo strategico	-	-	-		
				Conoscere la violenza domestica e negli ambienti di lavoro: discriminazioni di genere VPIROM Victim Protection Medicine (Progetto Europeo Università di Parma e Partner europei)	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	C.U.G.	-	-	Progetto Europeo Università di Parma e Partner europei		
Ufficiari tematiche di interesse per il triennio 2023-2025, individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua: 1) Vaccini e strategie vaccinali; 2) Uso improprio del Fentanyl e di altri oppioidi sintetici.	Linee Guida 2024-2025 - N. 1389 del 05/02/2024	Appropriatezza prescrittiva e sicurezza delle cure (sicurezza del farmaco, infezioni correlate all'assistenza antimicrobico-resistenza) Farmacovigilanza (aggiornamenti di Farmacovigilanza: implementazione della nuova Rete nazionale di Farmacovigilanza; attivazione della Rete nazionale di Dispositivo vigilanza; implementazione e formazione degli operatori sanitari; <i>antimicrobial stewardship</i> : uso appropriato della terapia antimicrobica; appropriatezza e sicurezza d'uso dei farmaci biologici tra innovazione e sostenibilità economica) Promozione della salute, prevenzione collettiva e sanità pubblica (sanità veterinaria e igiene degli alimenti; programmi di screening con riferimento alle raccomandazioni formulate dall'Osservatorio Nazionale Screening per lo screening oncologico di primo e secondo livello - DCA 137/2020; supporto dei programmi vaccinali; promozione della salute nel setting scolastico; equità nel Piano Regionale della Prevenzione; <i>counseling</i> breve motivazionale; miglioramento della capacità di audit e <i>feedback</i> operatori; approccio multidisciplinare alla gestione delle Malattie infettive e MTA; registro Tumori - DM Agosto 2023) Assistenza ospedaliera (riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale); il Sistema dell'Emergenza-Urgenza: le Reti tempo-dipendenti; appropriatezza e utilizzo efficiente della risorsa posto letto; linee di indirizzo per la presa in carico dei pazienti nei Presidi della Rete Regionale delle Malattie Rare - DCA 127/2020; linee d'indirizzo sul parto con analgesia epidurale e sul contenimento del dolore nel parto - DCA 126/2020; percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente affetto da malattia renale cronica - DCA 123/2020; diffusione delle Linee di indirizzo su Linfedema e altre patologie correlate al sistema linfatico - Rep. Atti n. 159/CSR recante - DCA 54/2020; lo sviluppo e l'implementazione delle reti clinico-assistenziali e dei relativi PDTA; la valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri; la promozione della sicurezza e la gestione del Rischio Clinico; programmi per l'umanizzazione e la personalizzazione dell'assistenza)	-	Appropriatezza prescrittiva dei farmaci in regime di rimborsabilità SSN - uso sicuro dei farmaci e sistema di farmacovigilanza	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	U.O.C. Assistenza farmaceutica territoriale	-	-	-		
				Uso improprio del Fentanyl/ e di altri oppioidi sintetici	-	-	Si	-	Varie	-	CTS	-	-	-		
				Procedure e protocolli programmi di screening oncologici	-	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Prevenzione	-	-	-		
				Regolamento UE 625/2017	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Prevenzione	-	-	-		
				Corso di BLS/D (supporto vitale di base e defibrillazione)	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	Dipartimento Emergenza-Urgenza	-	-	-		
				Chirurgia artroscopica	Formazione sul campo (FSC)	-	Si	-	Settoriale	-	Indirizzo strategico	-	-	-		
				Percorso diagnostico terapeutico per le emergenze-urgenze emorragiche gastrointestinali	-	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Emergenza-Urgenza Dipartimento Medicina e Specialità Mediche	-	-	-		
				La chirurgia tiroidea: diagnosi precoce, trattamento chirurgico con NIM (Neuro-Monitoraggio Intraoperatorio), gestione infermieristica pre e post-operatoria, <i>follow-up</i> oncologico	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Chirurgia e Specialità Chirurgiche	-	-	-		
				Gestione del paziente cardiopatico da sottoporre a chirurgia non cardiaca	-	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Emergenza-Urgenza	-	-	-		
				<i>Management</i> dei prelievi ematici e della terapia endovenosa: accessi vascolari a medio-lungo termine	-	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Emergenza-Urgenza Dipartimento Medicina e Specialità Mediche	-	-	-		
Decreto del 22 maggio 2022, N. 77 Regolamento n. 77 del 22 maggio 2022, N. 77 Sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale	Piano della Prevenzione 2020-2025 DCA n. 137 del 31/12/2021	Scuole che promuovono la salute, attività fisica e/o sportiva adattata all'età; <i>counseling</i> breve; European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum; sicurezza degli ambienti domestici e della strada nell'età pediatrica e anziana; valutazione del rischio lavoro-correlato; gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale); ambiente, clima e salute in un'ottica di approccio globale alla Malattia Rare - DCA 127/2020; linee d'indirizzo sul parto con analgesia epidurale e sul contenimento del dolore nel parto - DCA 126/2020; percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente affetto da malattia renale cronica - DCA 123/2020; diffusione delle Linee di indirizzo su Linfedema e altre patologie correlate al sistema linfatico - Rep. Atti n. 159/CSR recante - DCA 54/2020; lo sviluppo e l'implementazione delle reti clinico-assistenziali e dei relativi PDTA; la valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri; la promozione della sicurezza e la gestione del Rischio Clinico; programmi per l'umanizzazione e la personalizzazione dell'assistenza)	Promozione dell'allattamento al seno mediante implementazione dello "skin to skin" nelle prime 2 ore di vita, e sensibilizzazione nel pre- e post-partum	Corretta gestione dei rifiuti in ambito sanitario	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	U.O.C. Direzione Medica POU	-	-	-		
				La gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico (BRO) nel percorso nascita fisiologico territorio-ospedale	-	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Materno-Infantile	-	-	Piano Prevenzione 2020-2025		
				Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA): per il personale operante a livello territoriale	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	Dipartimento Prevenzione	-	-	-		
				Vaccinazioni: Prevenire, prevedere, intervenire	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Direttori/Resp. U.O. e P.O.	-	Dipartimento Prevenzione	-	-	-		
				Vaccini e strategie vaccinali	-	-	Si	-	Tutte le professioni	-	CTS	-	-	-		
				Giovani e gioco on-line	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Varie	-	Indirizzo strategico	-	-	Progetto GAP 2021 - Gioco d'Azzardo Patologico		
				Piano regionale della prevenzione 2020-2025: interventi e azioni per una maggiore consapevolezza sull'importanza della Prevenzione e della Promozione della Salute	Formazione residenziale (RES)	-	Si	-	Tutte le professioni	-	Dipartimento Prevenzione	-	-	Piano Prevenzione 2020-2025		
				Riabilitazione pazienti psichiatrici e pazienti dopo il periodo REMS; percorso per favorire la prospettiva di reintegro post-REMS; rafforzamento dei DD.SS.MM.DD.	-	-	-	-	-	-	Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	-	-	Decreto Dirigenziale Regione Calabria n. 3585 del 14/03/2023		
				Sedazione e analgesia in emergenza-urgenza	-	-	Si	-	Varie	-	Dipartimento Emergenza-Urgenza	-	-	-		
				Corso di formazione in infezioni ospedaliere" - Sub-investimento 2.2 (b), previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" - Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario"	Programma Operativo 2022-2025	Prevenzione infezioni correlate all'assistenza da germi multi resistenti (PNCAR); organizzazione ed erogazione del corso di formazione in infezioni ospedaliere ai dipendenti del SSR	Formazione in infezioni ospedaliere	Modulo A: modulo di base teorico generale, propedeutico ai corsi "B" e "C"	Formazione a distanza (FAD) - Piattaforma e-Learning EDUISS	8	Si	20 - 32 - 33	Tutte le professioni - Presidi Ospedalieri	-	-	-
Moduli B: modulo pratico Modulo C: modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere Modulo D: modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA (Igienisti, clinici, farmacisti, <i>infection nurse</i> , <i>laboratoristi</i> , etc.)	Formazione <i>blended</i>	-	Si					20 - 32 - 33	Tutte le professioni - Presidi Ospedalieri	-	-	-	-	Fondi PNRR Missione 6 "Salute"		
Emergenze in sanità pubblica e <i>preparedness</i> con un <i>focus</i> sul PanFlu	Formazione residenziale (RES)	-	Si					-	Tutte le professioni	-	Dipartimento Emergenza-Urgenza	-	-	In fase di verifica		
Leadership e <i>soft skills</i> ; transizione amministrativa; transizione digitale; transizione ecologica; principi e valori in materia di etica, inclusione, parità di genere e contrasto alla violenza; <i>privacy</i> ; prevenzione della corruzione; salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; trasparenza e integrità	Formazione a distanza (FAD) - Piattaforma SYLLABUS	-	-					-	Tutte le professioni	-	-	Perpetuo	Perpetuo	Iniziativa del Dipartimento della funzione pubblica		
Linee Guida 2024-2025 - N. 1389 del 05/02/2024 Programma Operativo 2022-2025	Procedure amministrativo-contabili Gestione della spesa (elaborazione dei fabbisogni finalizzato alla predisposizione del budget economico-aziendale/bilancio di previsione; procedure di acquisizione e scelta del contraente; richiesta ordine / ricevimento e verifica del bene o servizio; liquidazione Tecnica e Liquidazione Amministrativa; Pagamento Tesoriere e Chiusura debito/partite in Contabilità Generale Investimenti sanitari (il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici; il contenzioso negli appalti pubblici; le Concessioni e il Partenariato Pubblico-Privato; affidamento e stipula dei contratti di lavori pubblici; gli acquisti telematici; la contabilità pubblica nel settore sanitario Risorse umane (salute e sicurezza degli operatori sanitari; pubblico impiego: il quadro normativo vigente, le nuove modalità di reclutamento del personale e le regole in materia di lavoro flessibile; gli elementi del provvedimento amministrativo ed i vizi di illegittimità; i profili di responsabilità penale ed erariale nello svolgimento delle funzioni di pubblico dipendente; codice di comportamento e responsabilità disciplinare del dipendente pubblico)	Efficientamento e razionalizzazione della spesa; gestione amministrativa e contabile; governo degli acquisti e degli investimenti P.N.R.R.; trasparenza amministrativa e misure di prevenzione della corruzione	La disciplina della protezione dei dati personali in ambito sanitario	-	-	Si	-	Varie	-	Referente <i>Privacy</i>	-	-	Contratto di servizio			
			Corso di radioprotezione per dirigenti preposti e lavoratori (artt. 110 e 111, D.Lgs. 101/20, attuazione Direttiva Euratom/59/2013)	-	-	Si	-	Varie	-	Responsabile radioprotezione	-	-	Contratto di servizio			
			D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: Formazione Dirigente Prevenzionistico (16 ore) e Preposti (8 ore)	FAD	-	Si (accreditament o FAD del Provvedo)	-	Varie	-	RSPP	-	-	Contratto di servizio			
			Gestione ciclo della <i>performance</i>	Formazione residenziale (RES)	-	-	-	Personale amministrativo	-	U.O.C. Programmazione e Controllo	-	-	-			
			Contabilità analitica	Formazione residenziale (RES)	-	-	-	Personale amministrativo	-	U.O.C. Programmazione e Controllo	-	-	-			
			Codice dei contratti pubblici e norma per l'autofinanziamento	-	-	-	-	Personale amministrativo	-	Indirizzo strategico	-	-	-			
			Trasparenza amministrativa e misure di prevenzione della corruzione	-	-	-	-	-	-	Direzione Amministrativa di Presidio	-	-	-			
			Procedure per la resa dei conti giudiziari	Formazione residenziale (RES)	-	-	-	Personale amministrativo	-	U.O.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie (GREF)	-	-	-			